

AMBITO VULTURE ALTO BRADANO COMUNE DI RAPOLLA UFFICIO DI PIANO



AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELLE AZIONI DI CUI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP: G94H22000240006

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale reg. gen. n° 169 del 31/03/2025 del Coordinatore Tecnico dell'Ufficio di Piano

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni n. 917 del 07/07/2015 e 241 del 16/03/2016 la Giunta Regionale di Basilicata ha approvato, rispettivamente le Linee Guida per la formazione dei nuovi Piani Intercomunali dei servizi sociali e socio – sanitari 2016-2018 ed il Piano regionale di indirizzi per l'attuazione delle linee medesime;
- le su richiamate Linee Guida hanno, tra l'altro, definito il nuovo assetto territoriale della rete regionale integrata dei servizi sociali e socio – sanitari prevedendo la delimitazione e la composizione di nuovi Ambiti territoriali, tra i quali l'Ambito Socio Territoriale n. 5 "Vulture Alto Bradano", comprendente i Comuni di Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele e Venosa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 in data 29.03.2017 è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali tra i Comuni ricadenti nell'Ambito Socio Territoriale "Vulture Alto Bradano" e che la predetta convenzione in data 20 ottobre 2017 è stata sottoscritta tra i Comuni dell'Ambito Socio Territoriale "Vulture Alto Bradano" ed il comune di Rapolla è stato individuato come Capofila;

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, prevedendo per ciascuno Stato membro presenti alla Commissione Europea un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), per definire un programma di riforme e investimenti fino al 2026 ed ottenere così le risorse assegnate sotto forma di prestiti e/o sovvenzioni;
- con il Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09 dicembre 2021 è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato l’Avviso Pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” (M5), Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” (C2), Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell’Ambito n° 2 del 10/03/2022;
- l’Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano ha trasmesso istanza di ammissione al finanziamento, per una proposta progettuale contraddistinta dal CUP G94H22000240006 da dettagliare e successivamente attuare anche attraverso la co-progettazione con i soggetti interessati, a valere sulla linea di investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” della Missione 5, Componente 2 del PNRR;
- il Comune di Rapolla in qualità di Comune Capofila dell’Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, rimane unico beneficiario del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 è stato approvato l’elenco delle proposte ammissibili a finanziamento, tra cui risulta inclusa quella della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, relative a un progetto con CUP G94H22000240006 per l’importo di € 715.000,00 da realizzare per un massimo di 12 beneficiari;
- in data 25 agosto 2022 il Comune di Rapolla in qualità di Comune Capofila dell’Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, ha sottoscritto la convenzione relativa al progetto con CUP G94H22000240006 con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la rimodulazione del Piano Finanziario e del Cronoprogramma richiesta sulla Piattaforma Multifondo in data 11 marzo 2025, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 17 marzo 2025;

ATTESO che si rende necessario procedere ai fini dell'attuazione di quanto previsto dagli interventi dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" in parola ammesso a finanziamento;

DATO ATTO che il Comune di Rapolla in qualità di Comune Capofila dell'Ambito Socio Territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, intende raccogliere l'interesse degli Enti del Terzo Settore (ETS) a partecipare alla co-progettazione per l'elaborazione di dettaglio e la realizzazione del progetto CUP G94H22000240006 già definitivamente ammesso a finanziamento, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTA la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell'Ambito n° 05 del 27/03/2022 di approvazione, con modifiche, dell'Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e successiva gestione delle azioni di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP: G94H22000240006;

TENUTO CONTO CHE l'Avviso Pubblico 1/2022, adottato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali:

- stabilisce, all'art. 6 c. 6, che i "progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (Progetti per il Dopo di Noi) e al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Progetti di Vita Indipendente)" e che i suddetti "dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle Linee guida sulla Vita Indipendente ed Inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate ed adottate dallo stesso Ministero con Decreto Direttoriale n. 669/2018, così come previsto dal successivo Piano Operativo adottato con Decreto n. 450 del 09/12/2021;
- prevede che la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, venga declinata in tre linee di intervento:

Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato:

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe;
- A.2 - Valutazione multidimensionale;
- A.3 - Progettazione individualizzata;
- A.4 - Attivazione sostegni;

Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

- B.1 - Reperimento alloggi;
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative;
- B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni;
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza;

B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza;

Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria;

C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi;

RICHIAMATO

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

RILEVATO, ancora, che questo Ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzata a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

CONSIDERATO, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili all'oggetto dell'Avviso, e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

RICHIAMATE

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022;
- la nota prot. n. 1059 del 07/07/2023 con la quale il Ministero fornisce chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO il Comune di Rapolla, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, intende acquisire Manifestazione di Interesse per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione degli interventi e dei servizi relativi all'Investimento 1.2 del PNRR M5 C2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare rende necessario il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento dell'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità coinvolte.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede il Comune di Rapolla, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Il Comune di Rapolla, in qualità di Comune Capofila dell'Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità,

copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti suoi allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione possesso requisiti (Allegato B);
- Modello di Proposta progettuale (Allegato C);
- Modello di accordo di rete (in caso di esistenza di accordo di rete) - (Allegato D);
- Dichiarazione DNSH e D.L. 77/2021 (Allegato E);
- Lettera adesione Partner (Allegato F);

ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Accordo di rete:** accordo di collaborazione tra gli Enti Attuatori Partner (EAP) - che direttamente partecipano alla co-progettazione e attuano i progetti definitivi risultanti dal percorso di co-progettazione - e gli Enti Collaboratori (EC) - che collaborano direttamente o indirettamente con essi quale elemento di valorizzazione della progettualità;
- **ATS:** Associazione temporanea di scopo che potrà essere formalizzata tra ETS che si candidano come EAP per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **AP:** Amministrazione procedente, il Comune di Rapolla in qualità di Comune Capofila dell'Ambito socio-territoriale n.5 Vulture Alto Bradano, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/90 in materia di procedimento amministrativo;
- **Convenzione:** il documento di accordo di partenariato sottoscritto dai soggetti partecipanti al tavolo di co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse, termini per ciascuno dei progetti definitivi;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con il D.Lgs. n. 117/2017;
- **co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;
- **domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione in qualità di EAP;
- **DP:** Documento Progettuale preliminare di massima relativo al CUP: G94H22000240006, l'elaborato progettuale preliminare predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **EAP:** Ente Attuatore Partner, gli Enti di Terzo Settore (ETS), la cui proposta progettuale, presentata in forma singola o associata in raggruppamento temporaneo, sarà risultata nel corso della co-progettazione più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, con i quali attivare il rapporto di partenariato per l'attuazione diretta delle attività progettuali previste e per i quali verranno messe a disposizione le risorse indicate all'art. 5 del presente avviso;

- **EC:** Ente Collaboratore, gli Enti di Terzo Settore (ETS) con i quali gli EAP stipulano in sede di candidatura un accordo di rete quale elemento di valorizzazione delle attività progettuali previste, non sono destinatari delle risorse indicate all'art. 5 del presente avviso e non partecipano alla co-progettazione;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **M5C2:** Missione 5 Componente 2, Sotto-componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- **PP:** Proposta Progettuale presentata dagli ETS singoli o costituiti o costituendi in ATS, nei modi previsti dal presente Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione selezionatrice nominata dall'Amministrazione precedente;
- **PD:** Progetto Definitivo relativo al CUP: G94H22000240006, l'elaborato progettuale di dettaglio, frutto del tavolo di co-progettazione che dovrà essere approvato dall'Amministrazione precedente;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo ed al relativo accordo di partenariato (convenzione);
- **Responsabile Unico di Progetto:** il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – dei progetti definitivi (PD).

ART 2

OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO, INVESTIMENTO, LINEA DI ATTIVITÀ ED OBIETTIVI STRATEGICI

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste nel progetto predisposto dall'Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all'attivazione della convenzione con gli enti attuatori di progetto (EAP), la cui scadenza viene definita al **31/03/2026**.

I beneficiari del progetto sono persone con disabilità con maggiori possibilità di successo dell'opportunità loro offerta. Per persone con disabilità, secondo la convenzione ONU, si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri.

In linea con quanto già detto, oltre ai beneficiari indicati con disabilità grave di cui alla legge 104/92, art. 3, co. 3, potranno essere presi in considerazione anche coloro che abbiano avuto il riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3 e le persone alle quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1, della legge 68/99. I beneficiari sono individuati dagli operatori dei Servizi Sociali comunali. L'equipe multidisciplinare è costituita a livello di Ambito dai rappresentanti dei Servizi Sociali territoriali, dai referenti dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.P) e delle associazioni per la disabilità e/o altre figure di riferimento (amministratore di sostegno) che, a seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari, predispone un progetto personalizzato.

Il progetto oggetto di co-progettazione riguarda la linea di investimento **1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità della M5C2** che comprende le seguenti linee di attività:

A) Definizione e attivazione del progetto individualizzato: tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, etc.).

Gli ETS si dovranno occupare:

A.1 - Costituzione e rafforzamento dell'équipe: individuando il *case manager* per la valutazione dei bisogni sociosanitari che seguirà i progetti personalizzati, la presa in carico e il percorso di ciascun beneficiario;

A.4 - Attivazione sostegni.

B) Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:

per la linea B) Abitazione: gli ETS dovranno definire:

B.1 - Reperimento alloggi;

B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative, riqualificazione e /o ristrutturazione edilizia dei beni messi a disposizione dagli ETS da modificare sulla base del progetto individualizzato. Si specifica che i costi di ristrutturazione saranno riconosciuti unicamente per immobili pubblici e/o privati detenuti a titolo di proprietà, locazione e comodato. Qualora gli immobili siano in locazione sarà riconosciuto l'importo per la locazione fino al termine del progetto;

B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni: anche domotica adatta alle esigenze individuali o del gruppo appartamento;

B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza.

C) Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza:

per la linea C) Lavoro: gli ETS dovranno definire gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso:

- adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie per il lavoro anche a distanza;
- formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Le azioni da intraprendere sono:

C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria per lo svolgimento del lavoro da remoto;

C.2 - Azioni di collegamento tra servizi sociali territoriali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi.

Il progetto deve essere realizzato in aderenza al principio DNSH, "non arrecare un danno significativo", agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ed ai principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla protezione e valorizzazione dei giovani, alla parità di genere, alla tutela delle persone con disabilità e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale.

Per un approfondimento sul DNSH si rimanda all'Allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32

“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, così come modificato, con le relative schede tecniche applicabili (Schede n. 1, 2, 3, 4, 5,9), si rimanda all’allegato “Informazioni utili per la stesura della proposta progettuale”.

Inoltre, il soggetto attuatore deve essere in regola con quanto previsto all’art. 47 DL 77/2021 (Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC).

ART. 3

CONTENUTO DELLE PROPOSTA PROGETTUALE E DURATA

Gli interventi promossi nella proposta progettuale devono garantire una complessiva, unitaria ed organica elaborazione ed attivazione dei progetti “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, in linea con quanto previsto nelle indicazioni contenutistiche che descrivono le succitate Linee di Intervento A, B, C dell’investimento 1.2 come previsto dall’Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal citato Decreto Direttoriale n. 450/2021.

Gli ETS interessati a presentare Domanda di Partecipazione come EAP in forma singola o associata dovranno, pertanto, presentare una Proposta Progettuale nei termini e nei limiti indicati al successivo art. 7 del presente Avviso, comprendente le tre succitate “Linee di intervento” secondo le prescrizioni del citato Avviso e delle disposizioni di riferimento.

Il Comune di Rapolla, in qualità di Comune Capofila dell’Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, attraverso la presente procedura di evidenza pubblica mira ad individuare l’Ente o gli Enti del Terzo settore con cui avviare un percorso di co-progettazione, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), finalizzato all’attivazione di due gruppi-appartamento da 2 a 6 posti ciascuno, sul territorio dell’Ambito socio-territoriale Vulture Alto Bradano, all’interno dei quali avviare percorsi di autonomia abitativa e lavorativa di persone con disabilità, previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare da parte della equipe multidisciplinare costituita dall’Ambito. Tuttavia, per ogni gruppo-appartamento, non è obbligatorio trovare un’unica struttura da 6 posti letto per i 6 beneficiari, ma si può prevedere anche l’organizzazione del gruppo-appartamento in moduli/unità abitative nel medesimo edificio, oppure in edifici distribuiti sul territorio, purché ogni singolo gruppo-appartamento sia caratterizzato da una gestione unitaria, intendendosi con gestione unitaria l’afferenza delle unità abitative al medesimo soggetto gestore. Il progetto prevede soluzioni abitative dotate dei requisiti strutturali, conformi alla DGR n. 194 del 09.03.2017 della Regione Basilicata e alla Legge n. 112 del 22.06.2016, e dotate della domotica adatta alle esigenze individuali dei progetti individualizzati ad esse destinate.

Parte del finanziamento, pertanto, può essere destinato a coprire i costi correlati alla rivalutazione e adattamento degli immobili proposti e dalla dotazione della domotica necessaria. I candidati dovranno, pertanto, allegare alla domanda di partecipazione una descrizione indicativa degli alloggi proposti, degli eventuali interventi strutturali necessari a renderli perfettamente idonei allo scopo e dei relativi costi.

Nella fattispecie la Proposta Progettuale dovrà riguardare gli adattamenti delle abitazioni e delle dotazioni anche domotiche degli appartamenti; nonché dovrà definire una ipotesi di attivazione dei necessari sostegni a distanza e domiciliari e di sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.

L’ETS assumerà il ruolo organizzativo specifico per garantire l’attuazione progettuale individuando il responsabile del procedimento nell’ambito degli aspetti infrastrutturali, gli operatori impegnati nel servizio alla persona, in particolare animatori, OSS, OSA, educatori, tecnico per l’inserimento lavorativo, in misura adeguata alle esigenze dei Progetti Individualizzati delle persone con disabilità

coinvolte nel progetto. Dovrà, inoltre, garantire lo svolgimento delle attività correlate al Lavoro e quindi allo sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e nel lavoro a distanza.

Il progetto, infatti, prevede che si investa particolarmente sullo sviluppo, all'interno di ciascun progetto di vita, delle competenze formative e lavorative, nel pieno rispetto dell'autodeterminazione. Per ciascuno dei progetti in oggetto, il Progetto Definitivo (PD) frutto della co-progettazione sarà "unitario", ossia dovrà prevedere lo sviluppo di tutte le tre linee di attività (A, B, C) in cui si articolano i progetti relativi alla linea "1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità" che saranno oggetto della successiva Convenzione. Gli ETS che si candidano come EAP possono indicare nella PP, a titolo di valorizzazione del progetto, la presenza di un Accordo di Rete (Allegato F) con altri ETS impegnati sulla disabilità individuati come Enti Collaboratori che possono svolgere attività ancillari e secondarie rispetto al progetto e/o la previsione di altre modalità diverse di coinvolgimento dell'associazionismo impegnato sulle disabilità, in ogni caso non partecipanti alla co-progettazione e non destinatari di risorse. Nel caso di ETS che si presentano in forma associata, già costituite o costituende in raggruppamento, l'Accordo di Rete viene sottoscritto dall'ETS indicato come mandatario. Gli ETS in forma associata dovranno specificare nella Proposta Progettuale (PP) le parti di attività che i singoli componenti si candidano ad eseguire. L'assetto progettuale ed il relativo partenariato che condurranno alla redazione del progetto definitivo saranno la risultanza dei lavori dei tavoli di co-progettazione con la condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Tale assetto definitivo sarà oggetto della convenzione, come sopra definita. Gli interventi potranno essere avviati con la sottoscrizione della Convenzione e dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il 31 Marzo 2026, come previsto dall'Avviso 1/2022 sopra menzionato.

ART. 4

CONTRIBUTO DELL'AMBITO N. 5 "VULTURE ALTO-BRADANO"

In forza dell'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione/convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, per la realizzazione di interventi di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, l'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" mette a disposizione **€ 715.000,00** (IVA inclusa se dovuta), derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "percorsi di autonomia per persone con disabilità", Next Generation Eu.

Di seguito viene riportata la descrizione delle azioni e delle attività oggetto del servizio, comprensiva dei costi massimi di spesa previsti dalle "Azioni":

1. € 115.000,00 (Progetto individualizzato)

Definizione e attivazione del progetto individualizzato				
Azioni	Attività	Tipologia di costo	Voci di costo	Totale attività
Azione A - Progetto personalizzato	A.1 Costituzione o rafforzamento equipe	Costi di Gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 20.000,00
	A.4 Attivazione sostegni	Costi di Gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 95.000,00

2. € 420.000,00 (Abitazione)

Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza				
Azioni	Attività	Tipologia di costo	Voci di costo	Totale attività
Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.1 - Reperimento Alloggi	Costi di Gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 50.000,00
	B.2 - Rivalutazione condizioni abitative	Costi di Investimento	Appalto di servizio e forniture	€ 15.000,00
	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Oneri connessi agli accordi/Convenzioni con enti del terzo settore	€ 250.000,00
	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	Costo di Gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 105.000,00

3. € 180.000,00 (Lavoro)

Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza				
Azioni	Attività tipologia di costo	Tipologia di costo	Voci di costo	Totale attività
Azione C - Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria	Costi di Investimento	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 36.000,00
	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costi di Gestione	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con enti del terzo settore	€ 144.00,00

Per l'implementazione della linea di attività "B - Abitazione" si precisa che qualora le unità abitative proposte fossero più di due, la progettazione del singolo gruppo-appartamento e la sua organizzazione interna in più moduli/unità abitative dovrà essere definita dall'equipe multidisciplinare in base alle singole esigenze dei soggetti beneficiari in base al progetto individualizzato (nota MLPS 6855 del 26/07/2022).

Per l'implementazione della linea di attività "C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza" così come prevista dal progetto gli ETS mettono a disposizione propri spazi laboratoriali per attività di formazione nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali e dell'accompagnamento all'inserimento e all'autonomia lavorativa delle persone con disabilità.

Nei casi in cui il soggetto attuatore individui un soggetto terzo a cui attribuire la realizzazione di alcune attività di progetto, come nel caso delle attività di cui alle linee B e C, pur non essendo sottoposto alla disciplina del codice dei contratti pubblici, il soggetto attuatore è comunque tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure ispirate ai principi del suddetto codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento. Tali procedure devono essere documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate.

Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Precedente.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ferme restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e

chiarimenti ministeriali. Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo agli ETS candidatisi in forma singola o associata verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

Le risorse saranno erogate direttamente agli ETS selezionati in forma singola, consorzio o di raggruppamento temporaneo previa verifica della documentazione presentata. La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte degli ETS sarà indirizzata all'Ambito socio-territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano quale parte tecnica pubblica nel procedimento di co-progettazione e nella co-gestione del progetto definitivo.

Si rammenta che a mente dell'art. 7 dell'Avviso 1/2022 il progetto deve rispettare, tra l'altro, la condizione dell'assenza del c.d. **"doppio finanziamento"**, ossia di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'Unione o del bilancio Statale.

ART. 5

CORRESPONSABILITÀ E COMPARTICIPAZIONE DELL'ETS

In un contesto di amministrazione condivisa, invece, gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli. La matrice dell'amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato per acquisire beni e servizi ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione.

L'ETS quindi dovrà metter a disposizione risorse proprie (ad es. immobili, personale, risorse finanziarie) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

ART. 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo Settore indicati di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale: essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. L'iscrizione al RUNTS è un requisito che debbono avere tutti gli ETS

le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli altri ETS. Anche le cooperative sociali, anche se nel loro caso la migrazione al RUNTS dovrebbe essere avvenuta in modo automatico se iscritte negli appositi elenchi.

b) **Requisiti di ordine speciale:** idoneità professionale. Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di affidabilità morale i seguenti requisiti minimi:

b.1 - Per le Cooperative Sociali:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto di procedura;
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91;

b.2 - Per Le Associazioni e le Organizzazioni:

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

b.3 - Per gli altri soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4 del DLGS 117/2017:

- esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione nonché il possesso dei requisiti di iscrizione al RUNTS.

c) **Requisiti di capacità tecnico-professionale:** La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso. In particolare è richiesta comprovata esperienza, maturata nei dieci anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nel settore d'intervento e nelle azioni previste;

d) essere in possesso, a qualsiasi titolo (es. Proprietà, locazione, comodato, ecc.), nel territorio dell'Ambito socio-territoriale Vulture Alto Bradano, di alloggi di cui al precedente art.3, dotati dei requisiti previsti, in conformità alla legislazione vigente in materia delle civili abitazioni.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

I requisiti di ordine generale cui alle lettere a), b), c), d) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e da ciascuno dei partecipanti al consorzio ordinario o al raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio indicati quali esecutori delle attività progettuali.

I requisiti di ordine speciale di cui alle lettere b), c) e d) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola e/o dall'ETS capofila/mandatario nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione

e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola Domanda di Partecipazione.

Relativamente ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le seguenti disposizioni:

- è vietato all'ETS di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- è vietato all'ETS che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare anche in forma singola per il medesimo Documento Progettuale (DP);

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili:

- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. In alternativa, detti consorzi possono eseguire le prestazioni con la propria struttura;
- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

È consentita la partecipazione da parte di ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o raggruppamento devono dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza deve risultare da scrittura privata autenticata.

ART. 7

PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Il medesimo ETS non può partecipare alla procedura in forma singola e come componente di ETS plurisoggettivo. Inoltre, il medesimo ETS non può partecipare come componente (capogruppo o mandante) di più di un raggruppamento plurisoggettivo.

E' fatta salva la possibilità, qualora vengano ammessi più partecipanti al tavolo di co-progettazione, di aggregarsi in sede di chiusura del tavolo di co-progettazione formalizzando tale decisione tramite apposito verbale anche ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990.

ART. 8

LUOGO DI ESECUZIONE

Gli interventi e le misure proposte in risposta al presente Avviso devono essere realizzati nell'Ambito Socio Territoriale nr. 5 Vulture Alto-Bardano costituito dai Comuni di: Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele e Venosa.

ART. 9

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

1. Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma autografa corredata da copia fronte/retro di valido **documento di identità**, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - c) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
 - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.
2. Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato B**. Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma autografa corredata da copia fronte/retro di valido **documento di identità**, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento, da tutti gli ETS che parteciperanno alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
 - c) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti;
3. Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;
4. per i raggruppamenti già costituiti: - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
5. per i consorzi ordinari già costituiti: - copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;
6. Proposta Progettuale utilizzando il modello **Allegato C** sottoscritto con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma autografa, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - c) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
 - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

7. Modello di accordo di rete (in caso di esistenza di accordo di rete) - (Allegato D);
8. Dichiarazione DNSH e D.L. 77/2021 (Allegato E);
9. Lettera adesione Partner (Allegato F);
10. Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono dichiarare, con apposita dichiarazione resa nelle forme di legge firmata dal legale rappresentante, di avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio dell'Ambito Socio Territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano oppure devono impegnarsi a collocare, in caso di selezione in qualità di EAP, una sede operativa nel medesimo territorio dell'Ambito socio territoriale n. 5 Vulture Alto Bradano, per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.
11. (eventuale) Attestazione di servizio rilasciata dal Comune ove il servizio è stato prestato che documenti l'esperienza sul territorio dell'Ambito (punto 4-4.1 del criterio di valutazione delle proposte progettuali).

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (punto 11 eventuale) per i soli ETS soggetti all'obbligo.

La suddetta documentazione di cui ai punti da 1) a 11) – (punto 11 eventuale) – deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.comune.rapolla@pec.it entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore **12:00 del giorno 30 Aprile 2025** con oggetto: "Co-progettazione PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - CUP G94H22000240006

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

ART. 10

INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza delle ore **12:00 del giorno 30 Aprile 2025** stabilito nel presente Avviso;

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi degli art. 7 e 8 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle disciplinate dall'art. 9 del presente Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

ART. 11

ESAME E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Decorso il termine di scadenza dell'avviso di cui al precedente art. 9, le proposte progettuali presentate saranno valutate da un apposito gruppo di valutazione nominato con determinazione dirigenziale del R.U.P.

La valutazione sarà effettuata mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione come di seguito definito. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio minimo da acquisire è di 60 punti su un massimo di 100 punti, distribuiti come da tabella.

La proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

N.	Criterio di valutazione	Punteggio totale	N.	Sub-criterio di valutazione	Punteggio parziale
1	QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE	70	1.1	Qualità complessiva dell'iniziativa in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività	da 0 a 10
			1.2	Articolazione del progetto con specifico riferimento alla metodologia e alle azioni d'intervento che verranno attivate in relazione agli obiettivi: da 0-10 punti organizzazione e attivazione dei sostegni: ipotesi di progetto assistenziale 0-5 punti ipotesi di inclusione sociale da 0-5 punti	da 0 a 25

N.	Criterio di valutazione	Punteggio totale	N.	Sub-criterio di valutazione	Punteggio parziale
				ipotesi di progetto di inclusione lavorativa (tirocini formativi) da 0-5 punti	
			1.3	<p>Qualità delle attività proposte per la realizzazione della Linea B</p> <p>Caratteristiche strutturali dell'immobile con particolare riguardo alla congruità degli spazi di vita all'urbanizzazione e all'accessibilità da 0-10 punti</p> <p>Analisi stato di fatto degli immobili redatto da un tecnico abilitato da 0-5 punti</p> <p>Chiarezza e dettaglio del progetto (riportando gli adeguamenti strutturali impiantistici e di dotazione per l'autonomia domotica) redatto da un tecnico abilitato da 0-5 punti</p> <p>Realizzazione dell'azione B (dalla data di sottoscrizione della convenzione): da 0-10 punti Entro 1 mese: 10 punti; Entro 3 mesi: 5 punti; Oltre 3 mesi: 0 punti</p> <p>Computo metrico con dettaglio economico (congruità della spesa complessiva con il progetto) 0-5 punti</p>	da 0 a 35
2	RISORSE DEL PROGETTO	20	2.1	Descrizione delle risorse professionali che saranno utilizzate in relazione alle diverse linee di attività da realizzare indicando titoli di studio ed esperienze pregresse attinenti.	da 0 a 5
			2.2	Descrizione di eventuali risorse umane aggiuntive funzionali all'efficacia della	da 0 a 5

N.	Criterio di valutazione	Punteggio totale	N.	Sub-criterio di valutazione	Punteggio parziale
				proposta progettuale indicando titoli di studio ed esperienze pregresse attinenti	
			2.3	Co-finanziamento (risorse finanziarie aggiuntive a quelle progettuali (coerenti con la proposta). Vedi seguente punto 8	da 0 a 10
3	COLLABORAZIONI E PARTENERSHIP, ATTUAZIONE RETE DI AMBITO	5	3.1	Ruolo e valore aggiunto delle collaborazioni esterne alla compagine proponente il progetto (il punteggio è attribuito valutando il contributo effettivo alle attività di progetto, l'apporto in termini di know-how specifico per le attività da realizzare, di apporto di risorse strumentali)	da 0 a 5
4	ESPERIENZE SUL TERRITORIO DELL'AMBITO	5	4.1	Nessuna esperienza: 0 punti Fino ad 1 anno: punti 1 ; Fino ad 3 anni: punti 3 ; Oltre 3 anni: punti 5 ; (cfr. punto 11 – art. 9)	da 0 a 5
TOTALE					100

1. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente è pertanto pari a 100,00. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
2. La valutazione delle proposte è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dall'AC dopo la scadenza del termine per la presentazione. La valutazione avviene distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale;
3. In base alla documentazione che costituisce la proposta progettuale contenuta nell'allegato C, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio da ciascun commissario con il metodo della «media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari»;
4. La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \times V(a)_i]$$

in cui:

- a. C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
- b. $\sum n$ = sommatoria;
- c. n = numero totale dei criteri;
- d. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
- e. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra 0 e 1;

5. Criteri qualitativi:

- In base alla documentazione che costituisce la proposta progettuale redatta sul modello di cui all'**allegato C**, a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- In particolare si stabilisce che i suddetti Coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni della proposta progettuale come da tabella sotto indicata.
- Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1.

<u>Coefficiente</u>	<u>Giudizio sintetico</u>
<u>1,0</u>	<u>Eccellente</u> : la tematica è trattata in maniera completa e molto approfondita, tutti gli elementi sono congrui con l'oggetto e il livello qualitativo è eccellente
<u>0,9</u>	<u>Ottimo</u> : la tematica è trattata in maniera completa e approfondita, tutti gli elementi sono congrui con l'oggetto e il livello qualitativo è ottimo
<u>0,8</u>	<u>Buono</u> : la tematica è trattata in maniera completa, un buon numero di elementi è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è buono
<u>0,7</u>	<u>Discreto</u> : la tematica è trattata in maniera discreta, un più che sufficiente numero di elementi è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è discreto
<u>0,6</u>	<u>Sufficiente</u> : la tematica è trattata in maniera sufficiente, un sufficiente numero di elementi è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è sufficiente
<u>0,5</u>	<u>Mediocre</u> : la tematica è trattata in maniera solo parzialmente sufficiente, alcuni elementi sono congrui con l'oggetto e il livello qualitativo è solo parzialmente sufficiente
<u>0,4</u>	<u>Insufficiente</u> : la tematica è trattata in maniera parziale e insufficiente, pochi elementi sono congrui con l'oggetto e il livello qualitativo è parziale e insufficiente
<u>0,3</u>	<u>Scarso</u> : la tematica è trattata in maniera insufficiente, un solo elemento è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è insufficiente
<u>0,2</u>	<u>Inadeguato</u> : la tematica è trattata in maniera del tutto insufficiente, nessun elemento è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è insufficiente

<u>0,1</u>	<u>Del Tutto Inadeguato:</u> la tematica è trattata in maniera del tutto insufficiente, nessun elemento è congruo con l'oggetto e il livello qualitativo è pessimo
<u>0</u>	<u>Non valutabile:</u> l'argomento non è stato trattato o comunque non risulta possibile esprimere una valutazione

- d. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- e. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
6. La somma dei sub criteri come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
7. In caso di due o più proposte con uguale punteggio si procederà a sorteggio;
8. Sub criteri di valutazione 2.3;

Sub criteri di valutazione 2.3 Co-finanziamento (risorse finanziarie aggiuntive a quelle progettuali (coerenti con la proposta).	Punteggio attribuibile
0%	0
1%	1
2%	2
3%	3
4%	4
5%	5
6%	6
7%	7
8%	8
9%	9
10%	10

L'AC procederà all'individuazione dell'ETS co-progettante anche in presenza di una sola proposta progettuale a condizione che la stessa abbia raggiunto almeno un punteggio pari a 60,00 su 100.

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione selezionatrice.

Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio minimo da acquisire è di 60 punti su un massimo di 100 punti, distribuiti come da tabella.

La proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione.

ART. 12

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

ART. 13

PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Può essere invitato al tavolo di co-progettazione il primo E.T.S. utilmente collocato in graduatoria di merito secondo i criteri di valutazione delle proposte progettuali (P.P.)

Il percorso di coprogettazione procede per fasi successive.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura **(Allegato C)**.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e gli E.T.S. aspiranti Partner, il Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale (DP) predisposto dall'Ente Procedente alla luce di quanto esposto nelle Proposte Progettuali (P.P.).

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

La chiusura del tavolo di progettazione, il relativo verbale ed il progetto definitivo elaborato (PD) saranno oggetto di approvazione tramite apposito provvedimento amministrativo.

ART. 14

STIPULA E DURATA DELLA CONVENZIONE

Il rapporto di collaborazione tra l'Ambito Socio Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano" e il soggetto partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali.

La Convenzione avrà una durata fino al **31 Marzo 2026** a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe.

L'EP si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare e/o revocare la presente procedura in qualunque momento senza che terzi possano avere nulla a pretendere o richiedere.

ART. 15

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dare corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui al D.D. N. 5 del 15/02/2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici. In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

I proponenti si impegnano ad assicurare, anche nell'ambito della convenzione con l'Ambito socio-territoriale n. 2 Lagonegrese-Pollino, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti. In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

I soggetti proponenti selezionati per la fase C dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un

“fascicolo di progetto” su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell’agevolazione.

ART. 16

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Il soggetto attuatore deve garantire, nell’espletamento delle attività di progetto, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in tutte le comunicazioni e pubblicazioni da esso derivate che il Progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase “finanziato dall’Unione europea-NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea, e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sui propri siti e canali social.

ART. 17

PARTECIPAZIONE DI DONNE E GIOVANI

In conformità all’art. 7, comma 1 lettera j dell’Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021:

- a) gli operatori di cui all’art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti) dovranno produrre all’Amministrazione procedente al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che sono tenuti a redigere ai sensi del medesimo art. 46, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 2);
- b) per gli operatori diversi a quelli indicati nella lett. a) che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, dovranno:
 1. consegnare all’Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Detta relazione di genere è trasmessa altresì alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (comma 3);
 2. consegnare all’Amministrazione procedente, entro sei mesi dalla stipula della convenzione (parere del Mims n. 1203/2022), una dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 ed alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Detta relazione sarà trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali (comma 3-bis);

c) gli ETS candidati dichiarano, a pena di esclusione, di impegnarsi ad assicurare in caso di selezione una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per la realizzazione degli interventi progettuali o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile (giovani di età inferiore a trentasei anni), sia all'occupazione femminile (comma 4).

L'inadempimento degli obblighi di cui alla lettera b), numeri 1) e 2), e lettera c) determina l'applicazione di penali e sanzioni nei confronti dell'operatore di cui al citato art. 47, comma 6, del D.L. 77/2021.

ART. 18

RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONE

Gli ETS sono responsabili, senza riserve ed eccezioni, di ogni eventuale danno che dovesse occorrere agli utenti del servizio, a terzi, a cose o persone nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. A copertura dei rischi del servizio, pertanto, Gli ETS dovranno essere assicurati presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se ivi non menzionato con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione precedente. La copia della predetta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione precedente in sede di sottoscrizione della convenzione.

ART. 19

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sarà tenuto, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti;
- sarà tenuto ad adempire a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare, a produrre all'Amministrazione precedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;
- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Pianta Michele.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC: protocollo.comune.rapolla@pec.it entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per informazioni relative all'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'indirizzo <https://trasparenza.lavoro.gov.it> cui si rinvia.

ART. 20

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA

Ai sensi della vigente normativa si fornisce la seguente informativa in merito al Trattamento dei dati conseguente alla Manifestazione d'interesse dei singoli interessati:

Titolare del Trattamento: Comune di Rapolla, Via Aldo Moro, 27.

Il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile all'indirizzo di posta elettronica: privacy.rapolla@gmail.com. Il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.

Incaricati: Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Operatori professionali e amministrativi del Comune di Rapolla, operatori addetti al protocollo e alla pubblicazione degli atti al sito istituzionale

Finalità: I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione della domanda di inserimento nell'Elenco comunale nel rispetto della normativa vigente e per le finalità strettamente connesse. I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.

Modalità: Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici.

Ambito comunicazione: I dati forniti in sede di istanza, saranno diffusi tenuto conto della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Rapolla e dei Comuni afferenti all'Ambito Vulture Alto Bradano, limitatamente alla tipologia e denominazione della struttura, nome dell'Ente gestore o privato.

Natura conferimento dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione nell'Elenco degli Operatori qualificati; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste per il possesso dei requisiti e pertanto comporta la mancata iscrizione all'Elenco oggetto dell'Avviso.

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed il diritto di opposizione.

ART. 21

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. In particolare trova applicazione l'art 47 DL 77/2021 in materia di Governance del PNRR che fissa il requisito del rispetto delle disposizioni in materia di promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa.

**Il Coordinatore Tecnico dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Socio Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano"
Dott. Michele PIANTA**